# I Dimonios del 151° Sassari si addestrano ad Alta Intensità

Pubblicato il 03/03/2026

Si è concluso nei giorni scorsi, con l'esercitazione **"Antilope 2026"**, l'articolato ciclo addestrativo del **151° Reggimento Fanteria "Sassari"**, impegnato per due settimane in uno scenario operativo complesso, caratterizzato da fasi di **combattimento difensivo e offensivo ad alta intensità**. All'attività hanno preso parte circa **250 militari**, con l'impiego di oltre **70 mezzi terrestri**, a conferma della portata e del livello di realismo raggiunto dall'addestramento.

L'esercitazione ha visto l'impiego di un dispositivo pluriarma integrato, con la presenza di **mortai pesanti**, **tiratori scelti**, assetti **APRM** (aeromobili a pilotaggio remoto), unità **ACRT** del **5° Reggimento Genio Guastatori**, oltre al supporto di **elicotteri del 21° Gruppo Squadroni "Orsa Maggiore"** e dei caccia **Eurofighter**, inseriti in un contesto addestrativo aderente agli attuali scenari operativi.

I Dimonios del 151° Sassari si addestrano ad Alta Intensità

## Pianificazione, manovra e integrazione: l’obiettivo di Antilope 2026

Obiettivo centrale dell’esercitazione è stato lo **sviluppo e il consolidamento** della capacità di **pianificare e condurre operazioni tattiche**, sia offensive sia difensive, attraverso l’integrazione coordinata delle diverse componenti operative. Una prova concreta della capacità del Reggimento di operare come **sistema pluriarma**, dove manovra, fuoco, osservazione e supporto concorrono in modo sincronizzato al raggiungimento dell’effetto tattico.

Rilevante anche l’impegno sotto il profilo logistico: l’unità ha garantito **piena autonomia per l’intera durata del campo d’arma**, grazie all’allestimento di **cucine da campo**, alla gestione di **trasporti e rifornimenti** e all’organizzazione dell’**assistenza sanitaria**, elementi essenziali per sostenere la continuità operativa in condizioni realistiche.

I Dimonios del 151° Sassari si addestrano ad Alta Intensità

## Laboratorio “Tuono”: focus sui mortai pesanti e sull’osservazione del tiro

In parallelo e in stretta sinergia con “Antilope 2026”, si è svolto il **Laboratorio mortai pesanti “Tuono”**, aperto alle Brigate della Divisione **“Acqui”** con il contributo della **Scuola di Fanteria**. L’attività, della durata di una settimana, ha coinvolto oltre **50 militari** in sessioni teorico-pratiche sull’impiego dei **mortai da 120 mm**. L’obiettivo: **standardizzare le procedure** e rafforzare l’integrazione dei sistemi **APR** nell’osservazione del tiro indiretto, con **riduzione del ciclo di ingaggio** e **incremento della precisione** del supporto di fuoco.

Con “Antilope 2026” si chiude un ciclo addestrativo intenso e strutturato, che ha messo alla prova e consolidato la capacità del **151° Reggimento “Sassari”** di operare in maniera moderna e integrata, in linea con le esigenze dei contesti operativi contemporanei.

---

**Link notizia:** https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/antilope-26-addestramento-pluriarma-per-il-151-reggimento/133251.html